



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Curno "F. Gatti"

Via IV Novembre, 33 – 24035 Curno (BG) Tel. 035 415 66 96

email: bgic84500a@istruzione.it – sito web: <http://www.iccurno.edu.it>

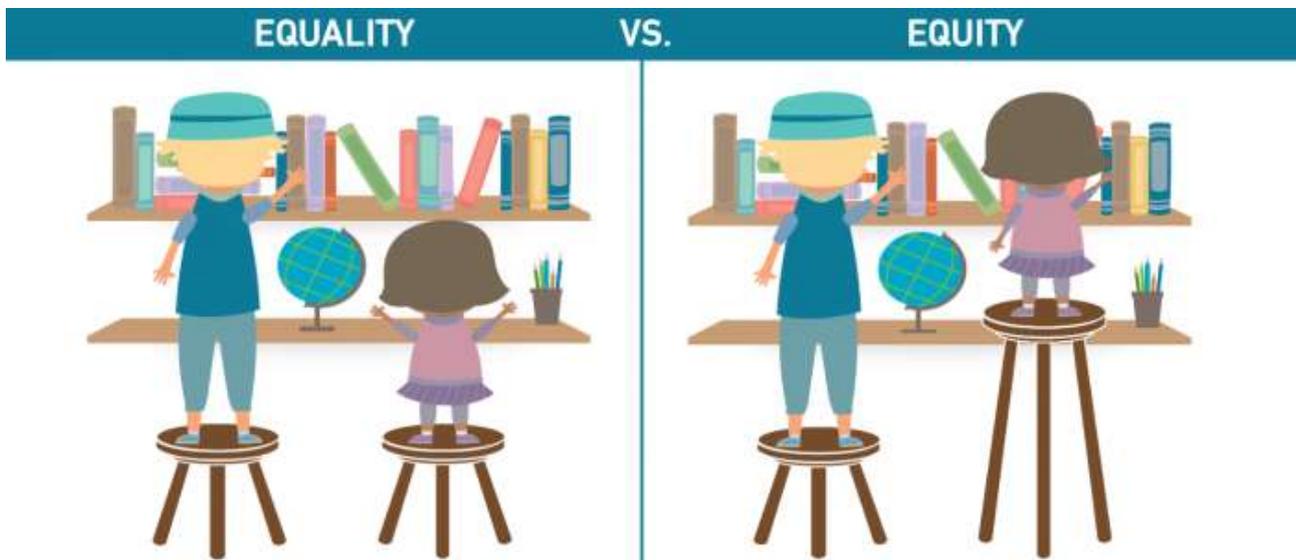
Cod. Mecc. bgic84500a - pec: bgic84500a@pec.istruzione.it

C.F. 95118930163 - Codice univoco: UFKJL1

PAI – Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2024/2025

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRASSI



“La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni” (Dovigo, 2007).

PREMESSA

La DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27 DICEMBRE 2012 *“Strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* e la CIRCOLARE n. 8 DEL 6 MARZO 2013, che illustra le indicazioni operative per l’attuazione della DIRETTIVA MINISTERIALE, hanno introdotto la nozione di bisogno educativo speciale (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’inclusività:

- Individualizzazione → procedura didattica volta a far perseguire a tutti gli studenti le abilità strumentali di base e le competenze comuni attraverso una diversificazione dei percorsi di apprendimento (obiettivi comuni per tutti).
- Personalizzazione → procedura didattica volta a permettere ad ogni studente di sviluppare le proprie peculiari potenzialità intellettive, differenti per ognuno, attraverso forme di differenziazione degli itinerari di apprendimento (traguardi diversi e personali per ognuno).
- Strumenti compensativi → strumenti che facilitano l’esecuzione dei compiti automatici compromessi dal disturbo specifico, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna.
- Misure dispensative → dispensa da alcune prestazioni, tempi personalizzati di realizzazione delle attività, valutazione del contenuto, non della forma.
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

L’esercizio del diritto all’educazione e all’istruzione non può essere disatteso agli alunni con difficoltà nell’apprendimento e che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES):

- Alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104
- Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170
- Alunni con altri disturbi evolutivi certificati
- Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

Il nostro Istituto, per garantire a tutti il successo formativo, adotta una didattica inclusiva coinvolgendo nell’azione educativa soggetti diversi: docenti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e pianificando percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nella scuola che lavora per l’inclusività, è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d’inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) rappresenta quel documento che riassume gli elementi e gli interventi finalizzati a migliorare l'azione inclusiva della scuola:

- a) viene elaborato:
 - dopo la lettura dei bisogni della scuola
 - dopo la verifica dei progetti attivati
 - dopo l'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione realizzate nel corso dell'anno scolastico
- b) viene redatto al termine di ogni anno scolastico
- c) viene approvato dal Collegio Docenti entro il mese di giugno.

Il presente PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE si compone delle seguenti parti:



1. DOCUMENTAZIONE relativa agli alunni con bisogni educativi speciali
2. VALORIZZAZIONE delle risorse umane
3. DATI DI CONTESTO A.S. 2023-2024
4. RISORSE poste in campo
5. Sintesi dei PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ
6. OBIETTIVI DI INCREMENTO dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico
7. Criteri per l'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A.S. 2024-2025.

1. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

**ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L. 104/92 o DPCM 185/2006
PER I QUALI È PREVISTA LA FIGURA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO**

Stesura del **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)** a cura del **GRUPPO di LAVORO OPERATIVO (GLO)** che può essere composto:

- dal team dei docenti contitolari di classe, compreso l'insegnante di sostegno
- dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale
- dai docenti referenti per le attività di inclusione
- dai collaboratori scolastici coinvolti nell'assistenza di base
- dagli assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- dagli specialisti e terapisti dell'ATS
- dagli specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia
- dagli operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale.

**ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L. 104/92 o DPCM 185/2006
PER I QUALI NON È PREVISTA LA FIGURA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO**

**ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)
CERTIFICATI IN BASE ALLA L. 170/10**

ALUNNI CON ALTRI DISTURBI CERTIFICATI

**ALUNNI NON CERTIFICATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(tutelati dalla Direttiva ministeriale 2012)**

Stesura del **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP o PEP)**:

- collegiale (tutti i docenti curricolari)
- condiviso con la famiglia
- condiviso con i Servizi Sanitari pubblici/privati
- condiviso con i Servizi Sociali
- condiviso con altre Agenzie Educative.

2. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

COMPITI DEL DOCENTE DI SOSTEGNO: figura professionale assegnata alla classe

Per gli alunni certificati in base alla L. 104/92 o DPCM 185/2006 per i quali è prevista la figura del docente di sostegno

- Visionare la documentazione
- Curare la compilazione e l'aggiornamento del Fascicolo Personale e del Registro per l'azione di sostegno in collaborazione con gli altri componenti del GLO
- Mappare e valutare le risorse umane e materiali della scuola utili a garantire la realizzazione del PEI
- Pianificare l'attività educativa e didattica con l'assistente educatore, là dove sia prevista la presenza di tale figura, attenendosi a quanto disposto dal protocollo d'intesa
- Verificare periodicamente il progetto educativo e didattico
- Mantenere i contatti con la famiglia, mediante un'accurata pianificazione degli incontri, il cui numero potrà variare a seconda dei bisogni e delle necessità evidenziate
- Gestire i rapporti con la NPI ed eventualmente con l'Ufficio Tutela Minori insieme ad almeno un altro docente di classe
- Raccogliere informazioni per realizzare scelte formative concertate in funzione di ipotesi di integrazione sociale (Progetto Orientamento)
- Partecipare al GLO

Per gli alunni certificati in base alla L. 104/92 o DPCM 185/2006 per i quali non è prevista la figura del docente di sostegno, per gli alunni certificati in base alla L. 170/10 e per gli alunni con altre certificazioni

- Visionare la documentazione
- Partecipare alla stesura del PDP in collaborazione con gli altri docenti di classe
- Mappare e valutare le risorse umane e materiali della scuola utili a garantire la realizzazione del PDP
- Verificare periodicamente il progetto educativo e didattico
- Mantenere i contatti con la famiglia
- Partecipare ai colloqui con gli specialisti sanitari pubblici/privati

Per gli alunni non certificati tutelati dalla Direttiva Ministeriale 2012

- Partecipare alla stesura del PDP o il PEP in collaborazione con gli altri docenti di classe
- Mappare e valutare le risorse umane e materiali della scuola utili a garantire la realizzazione del PDP o del PEP
- Verificare periodicamente il progetto educativo e didattico
- Mantenere i contatti con la famiglia

COMPITI DEI SINGOLI DOCENTI CURRICOLARI

Per gli alunni certificati in base alla L. 104/92 o DPCM 185/2006 per i quali non è prevista la figura del docente di sostegno

- Visionare la documentazione
- Curare la compilazione e l'aggiornamento del Fascicolo Personale e del Registro per l'azione di sostegno in collaborazione con il docente di sostegno
- Partecipare ai colloqui con gli specialisti sanitari pubblici/privati
- Mantenere i contatti con la famiglia
- Partecipare al GLO

Per gli alunni certificati in base alla L. 170/10, per gli alunni con altre certificazioni e per gli alunni non certificati tutelati dalla Direttiva Ministeriale 2012

- Visionare la documentazione (se prodotta)
- Stendere il PDP o il PEP
- Mappare e valutare le risorse umane e materiali della scuola utili a garantire la realizzazione del PDP o del PEP
- Verificare periodicamente il progetto educativo e didattico
- Partecipare ai colloqui con gli specialisti sanitari pubblici/privati (se presenti)
- Mantenere i contatti con la famiglia

COMPITI DEL DOCENTE CURRICOLARE nelle ore di:

potenziamento/compresenza, completamento/residui (sommare le frazioni orarie),
ore da considerare come risorse del plesso

- Realizzare interventi Educativi/didattici a supporto di alunni che presentano difficoltà comportamentali
- Realizzare progetti Educativi/didattici per singoli alunni e per gruppi di alunni

COMPITI DELL' ASSISTENTE PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

figura professionale assegnata ad personam

- Cooperare in sinergia con il docente di sostegno, secondo gli obiettivi del PEI
- Mediare la comunicazione e l'autonomia dello studente diversamente abile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, anche mediante strategie e ausili necessari per garantire un'interazione efficace
- Partecipare al GLO

COMPITI DELLE FIGURE PSICOPEDAGOGICHE

Prevenzione delle difficoltà di apprendimento attraverso:

- l'osservazione degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia
- la somministrazione di batterie standardizzate di prove di analisi dei prerequisiti dell'apprendimento a tutti gli alunni di classe prima delle tre scuole primarie
- la somministrazione di test di lettura (tecnica e comprensione) in classe 3^a di Scuola primaria e in classe 1^a di Scuola secondaria
- il supporto all'azione degli insegnanti curricolari per predisporre attività specifiche di sviluppo/rinforzo rispetto alle carenze emerse dalla somministrazione delle prove standardizzate
- il monitoraggio, insieme agli insegnanti curricolari, di tutte le situazioni di alunni con valori inferiori alla norma nei test, che richiedono attenzioni specifiche senza raggiungere la soglia di invio al servizio specialistico

Coordinamento degli interventi nel processo di inclusione di alunni in situazione di handicap e con bisogni educativi speciali

4. Progetto Archimedia (plesso "Rodari" di Curno) attraverso:

- la partecipazione agli incontri di programmazione e verifica delle azioni previste nei P.E.I.
- la partecipazione ad incontri periodici (collettivi o individuali) con i referenti della P.I. e dei Servizi alla Persona dei Comuni di provenienza degli alunni ed il referente della N.P.I.
- incontri con i genitori finalizzati alla condivisione dei progetti educativi

b. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Contribuire alla fase di definizione della situazione iniziale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la raccolta di dati ricavabili:
 - dall'osservazione diretta dell'alunno, anche attraverso strumenti strutturati
 - dalla diagnosi funzionale (se presente)
 - dal materiale prodotto nei precedenti anni scolastici
 - dagli incontri con i genitori e con gli operatori specialisti dell'ATS, dell'Area Tutela Minori e della N.P.I. dell'Azienda Ospedaliera o privati che, eventualmente, seguono il soggetto
- Supportare gli insegnanti, specialmente se di nuova nomina, nella stesura dei PEI o dei PDP
- Coordinare l'intervento delle figure di educatore di plesso ed educatore della comunità scolastica (progetto sperimentale Curno)

Raccordo degli interventi nel processo di inclusione, scolastica ed extrascolastica, di alunni con bisogni educativi speciali

- Partecipare al tavolo tecnico del comune di Curno (Progetto Radici) e del comune di Mozzo (Tavolo Intreccio) con gli assistenti sociali e i referenti dell'area Tutela Minori, finalizzato alla promozione di cultura educativa inclusiva, al monitoraggio degli interventi ed alla prevenzione delle situazioni di disagio

- Partecipare ai colloqui con gli operatori socio-sanitari, con la funzione di raccordo fra la scuola, le strutture sanitarie, i servizi sociali e le agenzie educative presenti sul territorio
- Partecipare al GLI e agli incontri del gruppo di lavoro "Continuità" su richiesta dei coordinatori
- Partecipare al GLO
- Collaborare con la referente per l'accoglienza degli alunni NAI e degli alunni stranieri provenienti da altre scuole.

Supporto alla gestione delle risorse dell'Istituto Comprensivo

- Inserire ed aggiornare sulla piattaforma dell'UST i dati degli alunni certificati L.104
- Collaborare con il Dirigente scolastico all'individuazione ed alla distribuzione delle risorse umane dell'Istituto in funzione dei bisogni rilevati

Continuità educativa nella scuola di base (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado)

In sinergia con la Commissione Continuità dell'Istituto Comprensivo di Curno, le figure referenti psicopedagogiche possono svolgere la funzione di facilitatore nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola a quello successivo, partecipando agli incontri (sia collettivi, sia su singoli casi) e attraverso l'osservazione diretta degli alunni negli anni del passaggio, o l'utilizzo di griglie o prove standardizzate.

Supporto ai genitori

- Incontrare, singolarmente o in gruppo, i genitori dei bambini/ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (L.104 / L170 / DM 2012) per favorire la condivisione degli obiettivi e delle modalità di intervento, cercando di realizzare quella complementarità tanto auspicata tra il lavoro della scuola e quello della famiglia e attivare forme di sostegno/aiuto alla genitorialità
- Accompagnare i genitori nella fase iniziale di accesso al servizio di neuropsichiatria nelle situazioni in cui la scuola individua la necessità di accertamento diagnostico specialistico
- Promuovere incontri formativi per gruppi di genitori (per classe o per fasce) su tematiche individuate in accordo con gli insegnanti e/o i rappresentanti dei genitori

COMPITI DEL GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

- Stendere il PEI in via provvisoria solo per gli alunni che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (entro il mese di giugno)
- Approvare il PEI valido per l'anno scolastico in corso (non oltre il mese di novembre)
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni (uno o più incontri nel corso dell'anno scolastico)
- Svolgere una verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e la formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo

**COMPITI DEL GLI
(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)**

- Analizzare la situazione complessiva
- Individuare i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti di sostegno alle classi)
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività d'Istituto
- Monitorare e valutare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

COMPITI DEL COLLEGIO DOCENTI

- Approvare le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto
- Proporre iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione
- Individuare i docenti per i vari gruppi di lavoro (GLI, Commissione Inclusione)
- Al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) approvare la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES

COMPITI DELLA FIGURA STRUMENTALE AREA 3 INCLUSIONE/GLI

- Fornire consulenza per la stesura del Fascicolo Personale, in particolare ai docenti di nuova nomina e/o senza specializzazione
- Curare la formazione, l'autoformazione e la crescita professionale dei docenti di sostegno
- Curare la rilevazione/mappatura degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Coordinare la Commissione Inclusione
- Coordinare la stesura del PAI
- Registrare gli appuntamenti dello Sportello Ascolto e partecipare agli incontri di verifica (per i due plessi del comune di Mozzo)

COMPITI DEL REFERENTE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI INTERCULTURA

- Conoscere e diffondere la normativa specifica
- Fornire i test per la valutazione del livello di competenza della Lingua Italiana in riferimento al Quadro Normativo Europeo
- Partecipare alla stesura del Piano Didattico Educativo (PEP) in collaborazione con gli altri docenti di classe
- Collaborare con lo Sportello Stranieri di Verdellino

**COMPITI DELLE FIGURE EDUCATIVE ESTERNE
che gratuitamente offrono del tempo in orario scolastico**

Attuare su singoli alunni in Progetti Didattici elaborati dai docenti

3. DATI DI CONTESTO A.S. 2023-2024

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PLESSO	CLASSI	TOTALE ALUNNI	ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP			
			ALUNNI con certificazione L. 104	ALUNNI con certificazione L. 170	ALUNNI con altra certificazione	ALUNNI senza certificazione
Primaria <i>RODARI</i>	9	193	9	6	3	13
Primaria <i>GIOVANNI XXIII</i>	5	84	4	2	3	3
Primaria <i>MOSÈ PDEL BROLO</i>	12	257	17	10	11	5
Secondaria <i>PASCOLI</i>	10	226	20	14	3	15
Secondaria <i>BROLIS</i>	9	178	10	14	6	13

PROSPETTO SUDDIVISIONE DOCENTI di SOSTEGNO e ASSISTENTI EDUCATORI a.s.2023-2024

Plesso	Numero alunni con insegnanti di sostegno	Totale ore Ins. Sostegno	Bambini seguiti da A.E.	Totale ore Assistenti educatori	Numero assistenti tecnici per la comunicazione per disabili sensoriali	Totale ore Istruttore tecnico per la comunicazione
Primaria <i>RODARI</i>	9	138	9	133	0	0
Primaria <i>GIOVANNI XXIII</i>	3	66	4	52	0	0
Primaria <i>MOSÈ DEL BROLO</i>	14	154	13	70+14 (da gennaio 2024)	1	10
Secondaria <i>PASCOLI</i>	18	162	15	146	0	0
Secondaria <i>BROLIS</i>	9	97	5	42+7 (da gennaio 2024)	0	0

4. RISORSE POSTE IN CAMPO

PRIMARIA CURNO "G. Rodari" A.S. 2023-2024

CLASSE	ALUNNI	ALUNNI CON BES per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP e sono state impiegate ore di Sostegno, Assistenza Educativa, Compresenza, Potenziamento, Prima Alfabetizzazione, Volontariato	RISORSE POSTE IN CAMPO SUGLI ALUNNI CON BES					
			S	AE	C	P	PA	V
1^A	20	2	X	X	X	X		
2^A	22	2	X	X		X	X	
3^A	23	5	X	X			X	
4^A	20	3	X	X	X	X		
5^A	25	3		X	X	X		
1^B	20	1	X	X	X	X		
2^B	19	1	X	X		X		
4^B	20	3	X	X	X	X		
5^B	25	2		X	X	X		

Nel plesso Rodari le ore settimanali tra potenziamento e compresenze sono state quasi interamente utilizzate per le supplenze.

In febbraio è partito il progetto sperimentale di "educatore della comunità scolastica"; l'incaricata prima ha osservato tutte le classi poi ha concentrato il suo intervento, oltre che sulla sostituzione degli assistenti educatori, sulle quinte (classi terminali con diversi alunni in via di certificazione) sulle prime e sulle seconde come classi con maggiori bisogni emergenti che, se supportati in fase iniziale, potevano evolvere positivamente. In marzo le sue ore sono state usate prevalentemente per un progetto di recupero di una situazione di abbandono scolastico.

PRIMARIA BREMBO "Papa Giovanni XXIII" A.S. 2023-2024

CLASSE	ALUNNI	ALUNNI CON BES per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP e sono state impiegate ore di Sostegno, Assistenza Educativa, Compresenza, Potenziamento, Prima Alfabetizzazione, Volontariato	RISORSE POSTE IN CAMPO SUGLI ALUNNI CON BES					
			S	AE	C	P	PA	V
1^A	15	0						
2^A	16	1					X	
3^A	13	1						
4^A	17	2	X	X		X		
5^A	23	4	X	X				

PRIMARIA "Mosè del Brolo" MOZZO A.S. 2023-2024

CLASSE	ALUNNI	ALUNNI CON BES per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP e sono state impiegate ore di Sostegno, Assistenza Educativa, Compresenza, Potenziamento, Prima Alfabetizzazione, Volontariato	RISORSE POSTE IN CAMPO SUGLI ALUNNI CON BES					
			S	AE	C	P	PA	V
1^A	22	1	X	X	X		X	
2^A	25	1	X	X	X			
3^A	18	3	X	X	X			
4^A	21	3	X	X	X			
5^A	26	5	X	X da gennaio 2024	X			
1^B	22	1					X	
2^B	24	4	X	X	X	X		
3^B	17	5	X	X	X			
4^B	21	3	X		X			
5^B	24	9	X	X	X			
3^C	17	5	X	X	X			
4^C	20	2	X	X	X			

Nel plesso Mosè del Brolo le ore settimanali tra potenziamento e compresenze sono state quasi interamente utilizzate per le supplenze.

SECONDARIA "G. Pascoli" CURNO A.S. 2023-2024

CLASSE	ALUNNI	ALUNNI CON BES per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP e sono state impiegate ore di Sostegno, Assistenza Educativa, Compresenza, Potenziamento, Prima Alfabetizzazione, Volontariato	RISORSE POSTE IN CAMPO SUGLI ALUNNI CON BES				
			S	AE	P	PA	V
1^M	23	3	X	X			
2^M	25	4	X	X	X		
3^M	27	5	X	X	X		
1^A	23	5	X	X			
2^A	19	4	X	X	X		
3^A	26	11	X	X	X		
1^B	20	4	X	X			
2^B	18	4	X	X			
3^B	26	5	X		X		
2^C	19	5	X	X	X		

SECONDARIA "P. Broli" MOZZO A.S. 2023-2024

CLASSE	ALUNNI	ALUNNI CON BES per i quali è stato steso un PEI-PDP-PEP e sono state impiegate ore di Sostegno, Assistenza Educativa, Compresenza, Potenziamento, Prima Alfabetizzazione, Volontariato	RISORSE POSTE IN CAMPO SUGLI ALUNNI CON BES				
			S	AE	P	PA	V
1^A	21	7	X		X	X	
2^A	19	4			X		
3^A	20	4			X		
1^B	21	6	X	X	X		
2^B	18	3	X	X	X	X	
3^B	20	4	X	X	X		
1^C	21	6	X	X	X		
2^C	19	5			X		
3^C	19	8	X	X	X		

5. SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A.S. 2023-2024

PUNTI DI FORZA RILEVATI*	1	2	3
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X
Valorizzazione delle risorse esistenti: - Sportello Ascolto attivato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Curno e Mozzo - Laboratorio Compiti per studenti della Scuola secondaria attivato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e gli Oratori di Mozzo e Curno		X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, anche attraverso la partecipazione ai GLO		X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X	
Coinvolgimento alunni in esperienze dal taglio fortemente inclusivo: - Partecipazione Progetto "Baskin"		X	
* 1 = abbastanza 2 = molto 3 = moltissimo			

PUNTI DI CRITICITÀ RILEVATI*	1	2	3
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X	
Applicazione di quanto dichiarato nei documenti redatti: PEI-PDP-PEP		X	
* 1 = poco adeguato 2 = abbastanza adeguato 3 = adeguato			

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ
PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PER TUTTI I DOCENTI

STRUTTURAZIONE DI UN PERCORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

“LA GESTIONE DELLA CLASSE”

<i>MODULO 1 – La gestione della classe: la teoria e analisi del contesto-classe</i>	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti problematici e gli ostacoli alla buona gestione della classe ▪ Identificare gli elementi utili per impostare un'efficace gestione della classe ▪ Selezionare le potenziali risorse all'interno della classe. 	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cosa vuol dire gestire la classe ✓ I modelli teorici: i pilastri della gestione ✓ Analisi del contesto-classe: strumenti di osservazione.
<i>MODULO 2 – Preparare il setting e definire le regole di classe</i>	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi del setting più importanti per la gestione della classe e manipolarli ▪ Identificare le regole funzionali alla classe e saperle formulare efficacemente ▪ Utilizzare le metodologie più efficaci per la condivisione e il rispetto delle regole di classe. 	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il setting: le variabili ambientali ✓ Le regole: come scegliere ed impostarle ✓ Token economy.
<i>MODULO 3 – Stile comunicativo del docente</i>	
<p>Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare gli aspetti della comunicazione essenziali nel rapporto con gli studenti. 	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicazione verbale e non verbale ✓ La comunicazione nella gestione degli episodi critici (messaggio, allenamento emotivo).
<i>MODULO 4 – Strategie didattiche</i>	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le principali strategie didattiche utili a sviluppare un'efficace gestione della classe ▪ Selezionare flessibilmente le strategie migliori in base al contesto classe. 	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dagli indici testuali alla mappa concettuale ✓ Cooperative learning ✓ Circle time/Classe capovolta.

MODULO 5 – La classe e l'alunno con difficoltà

MODULO 5 – La classe e l'alunno con difficoltà	
Obiettivo: <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare le nozioni acquisite circa la gestione della classe in presenza di alunno problematico.	Contenuti: <ul style="list-style-type: none">✓ Alunno con DSA e gestione della classe✓ Alunno con ADHD e gestione della classe✓ Alunno con disturbi comportamentali e gestione della classe✓ Alunno di cittadinanza non italiana e gestione della classe.

PER TUTTI I DOCENTI

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a:

- rispettare i ritmi e gli stili di apprendimento
- adattare adeguatamente ai singoli allievi con BES le metodologie e gli strumenti previsti dalla normativa
- valorizzare nella pratica didattica la valutazione dei processi, non solo la valutazione della performance
- adottare e sperimentare strategie di valutazione che valorizzino i progressi degli alunni con BES
- elaborare eventuali griglie e modalità di valutazione flessibili, condivise e per aree disciplinari, che favoriscano l'inclusione degli alunni con BES nella classe
- creare un'area inclusiva sul sito della scuola dove condividere materiali e buone prassi.

PER TUTTI I DOCENTI

VALORIZZAZIONE DEI PEI E DEI PDP

Si opererà al fine di:

- prendere visione della documentazione clinica depositata in segreteria
- prendere visione dei PEI e dei PDP relativi all'A.S. precedente
- stendere i PEI e i PDP rispettando i termini previsti (30 novembre)
- condividere i documenti con le famiglie
- applicare quanto dichiarato nei PEI e nei PDP.

7. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A.S. 2024-2025

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del monte-ore assegnato ad ogni alunno il GLI dell'Istituto conferma i seguenti criteri:

- Garantire la continuità, nei casi in cui si siano instaurati rapporti positivi con l'alunno e con il team dei docenti
- Non spezzare le cattedre su diversi plessi
- Dividere in due le cattedre sulle situazioni di gravità per
 - favorire il confronto tra operatori
 - alleggerire la tensione e la fatica del lavoro quotidiano (sia per l'insegnante, sia per l'alunno)
 - facilitare le sostituzioni interne
- Tenere in considerazione le competenze dell'insegnante in relazione alle esigenze di ciascun alunno
- Tenere in considerazione le competenze specifiche degli insegnanti disciplinari nel momento in cui vengono inseriti alunni disabili (soprattutto in fase di formazione delle classi prime)
- Nell'assegnazione del monte-ore a ciascun alunno, procedere
 - assegnando la maggior copertura possibile agli alunni in situazione di gravità
 - accorpando il numero di ore degli alunni con disabilità "più lievi" che si trovano nella stessa classe e possono svolgere percorsi simili, evitando la sovrapposizione di più figure
 - suddividendo gli eventuali tagli sugli altri alunni alla luce non solo dell'uguaglianza quantitativa, ma della qualità del lavoro che le scelte organizzative devono consentire.



Il presente PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2024-2025 viene approvato dal Collegio Docenti in data 25 giugno 2024